

OGGETTO: Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità componente Commissione per la selezione pubblica per “Addetti Ufficio IAT”.

La sottoscritta Claudia Minnai, nata il 08.09.1981 a Grosseto, Presidente della Commissione in oggetto;

Presa visione delle generalità dei concorrenti che hanno presentato domanda inerente la procedura di cui trattasi, degli altri componenti, consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il d.p.r. 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 75 e 76) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs 196/2003, ai sensi di quanto previsto dall’art. 15, comma 1 lett. c) D.Lgs. 33/2013,

DICHIARA

- di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di avere preso visione del Codice di comportamento dell’Azienda speciale Castiglione 2014 e, di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di commissario e di impegnarsi a comunicare tempestivamente all’ Azienda speciale Castiglione 2014 eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con i concorrenti di cui trattasi;

DICHIARA ALTRESI’

Con riguardo all’art. 51 del Codice di procedura civile:

- 1) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dal detto art. 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:
 - a) di non aver interesse nella procedura di cui trattasi;
 - b) di non essere, se stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura di cui trattasi;
 - c) di non avere, se stesso, né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura di cui trattasi;
 - d) di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura di cui trattasi;
 - e) di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un’associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura.

Con riguardo all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001:

- 2) di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

Con riguardo all'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, e art. 6 del Codice di Comportamento dell'Azienda Speciale Castiglione 2014:

- 3) che non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste.

DICHIARA INFINE

di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e ad astenersi dalla funzione.

Castiglione della Pescaia, 05/03/2025

F.to in originale

Claudia Minnai